

## **Attività amministrativa contro il progetto di riconversione a carbone**

Il WWF Italia ha inviato alle competenti autorità amministrative coinvolte nell'iter autorizzativo del progetto di riconversione a carbone (ministero ambiente, Regione Veneto, comune di Porto Tolle) , diverse istanze per: intervento nel procedimento amministrativo di riconversione da olio combustibile a carbone e richieste di accesso agli atti, relativi a tali procedimento. Questo ha dato modo al WWF di verificare la legittimità dell'operato amministrativo, prendendo visione di tutti i documenti, anche interni, relativi a questo procedimento al quale ha potuto così partecipare attivamente visti i beni collettivi in gioco.

- **2006** : Atto di intervento (ex art 9 e 10 Legge 241/1990) e richiesta di accesso agli atti (ex Dlgs 19.10.2005, n. 195) al Ministero dell'Ambiente, Regione Veneto, Comune di Porto Tolle. L'atto evidenzia l'interesse del WWF ad intervenire nel procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale sul progetto, al fine di valutare, di concerto con i firmatari del Protocollo di Intesa, il progetto di riconversione della centrale termoelettrica di Porto Tolle richiesto dall'ENEL, con lo scopo di salvaguardare e conservare la natura ed i processi ecologici nonché di tutelare l'ambiente del Delta del Po il cui ecosistema si presenta delicato e bisognoso di protezione, trattandosi di area ad altissimo valore naturalistico ed ecologico sia per gli ambienti che la circondano sia per la particolare conformazione dell'area.

- **2008** : il WWF e le altre Associazioni hanno presentato osservazioni alle integrazioni prodotte da Enel s.p.a., come richiesto dal ministero dell'ambiente , con nota del 13 agosto 2007 - prot.dsa-2007-0022742. Il WWF e Italia Nostra hanno inviato nuove osservazioni alla Commissione Regionale Via del Veneto e sono stati convocati, nell'ottobre 2008, per un'audizione con preavviso di un solo giorno. Troppo poco, quindi hanno chiesto lo spostamento della data.

- **2009**: il WWF Italia ha inviato una nota al Ministro dell'Ambiente, Stefania Prestigiacomo, in cui chiede che sia espresso parere negativo sul progetto di riconversione per insufficienza dei sistemi di controllo e di monitoraggio degli inquinanti emessi in atmosfera, per i rilevanti impatti ambientali e sanitari dell'intervento ed infine perché inconciliabile con quanto previsto della legge istitutiva del Parco Regionale Veneto del Delta del Po (L.R. 36/1997) .

- **2011**: Il WWF insieme alle altre associazioni ricorrenti invia una diffida al Ministero dell'Ambiente affinché venga rinnovata la procedura di VIA, così come stabilito nella sentenza del Consiglio di Stato n. 3107/2011